

Segnaletica e sicurezza stradale a Milano: problemi e proposte

**FONDAZIONE ANIA
PER LA SICUREZZA
STRADALE**

UMBERTO GUIDONI

I DATI

LOMBARDIA (2006)

Maggior numero di morti e feriti a livello nazionale

- 877 i morti (15,4% del totale Italia)
- 58.400 i feriti
- 18,9‰ il tasso di mortalità
- 7,32% la frequenza sinistri

Provincia di Milano

La più grande area metropolitana italiana

- 4 milioni di persone
- 6,5% della popolazione italiana
- 2000 Km² di territorio
- 1200 km di rete stradale
- 189 Comuni compresi nel territorio (incluso il Comune di Milano)

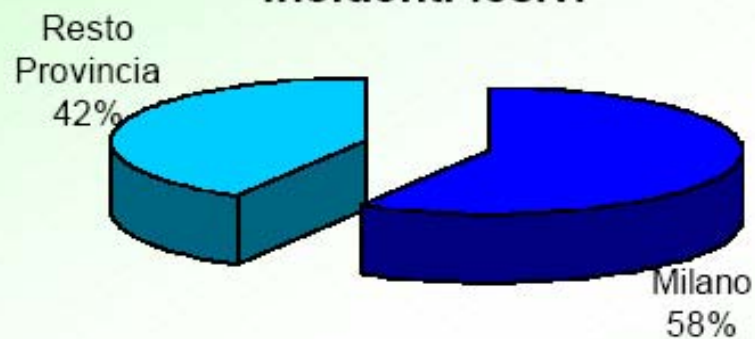
Milano

Milano e Roma , insieme, concentrano oltre la metà delle vittime nazionali in area urbana

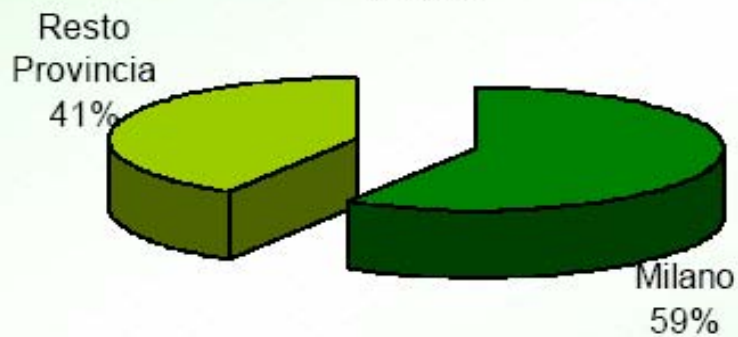
- **9,14‰** rapporto incidenti/parco circolante 2° posto tra i capoluoghi
- **6,8** morti per 100mila abitanti il tasso di mortalità contro 9,6 a livello nazionale
- Incidenti in prevalenza nella fascia d'età compresa tra i **30 e 44** anni
- alta incidentalità dei mezzi a due ruote
- **8,3%** la frequenza sinistri (un punto percentuale in più della media nazionale)
- SS. Bergamina (Bergamo) e la SS. Briantea (Milano) sono le strade che fanno registrare il maggior numero di morti per km, rispettivamente, 0,400 e 0,333,

Incidenti lesivi

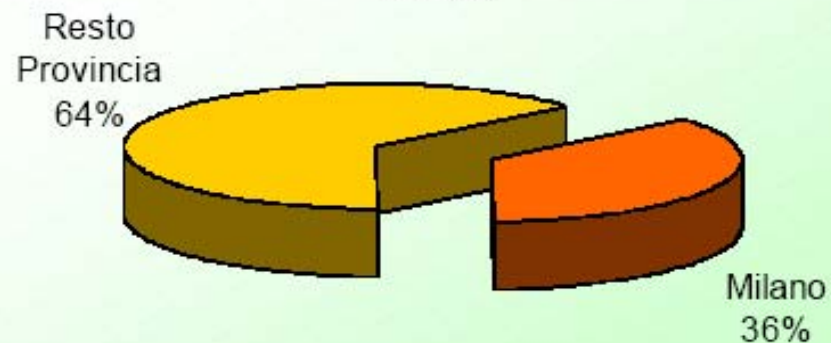
Incidenti lesivi



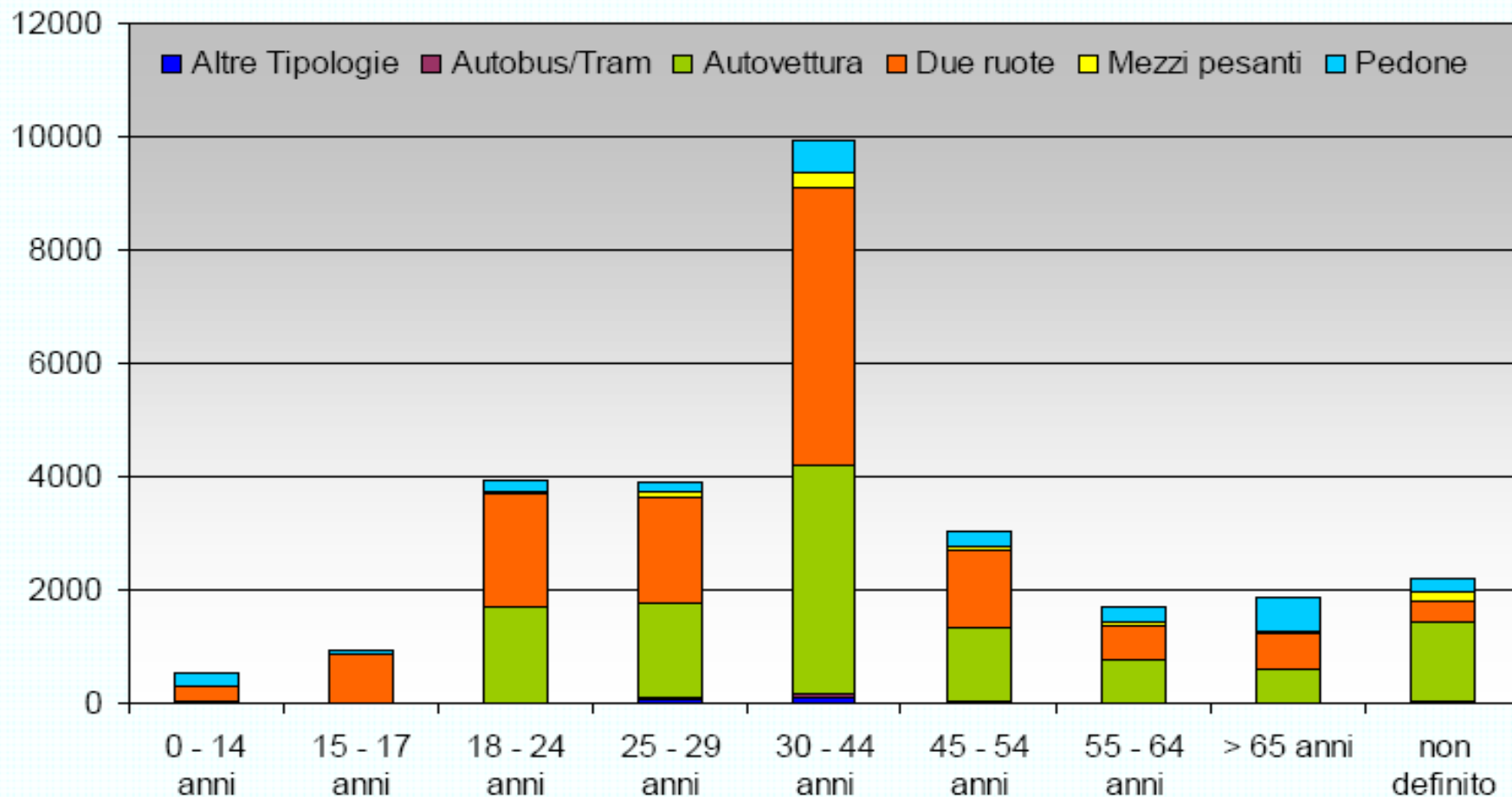
Feriti



Morti



Incidenti per età e per tipologia di veicolo



LE NORME

Articolo 14 del Codice della Strada

Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:

- a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Infrastrutture come causa di incidente

Una delle concause di incidentalità è individuabile nei difetti costruttivi e/o di manutenzione delle infrastrutture esistenti che inducono nell'automobilista errori di percezione dell'ambiente stradale o amplificano gli effetti di lievi distrazioni della guida.

Gli investimenti

La metà degli incidenti sulle strade è localizzata sulle stesse chilometriche, sui medesimi tratti. Individuare quali sono i punti maggiormente a rischio è fondamentale per attivare interventi di messa in sicurezza.

Se il gettito derivante dall'imposizione fiscale italiana sul settore autoveicolistico viene valutato in **78 miliardi di euro**, pari al **19,5%** di tutte le entrate tributarie sono esigui gli investimenti per la manutenzione delle strade e la loro messa in sicurezza.

Fondazione Ania

Progetto

BLACK POINT

Dare voce agli utenti

Un portale (www.smaniadisicurezza.it), un indirizzo e-mail, un numero verde, un numero per gli sms e per gli mms e un recapito postale a cui i cittadini possono segnalare i punti particolarmente pericolosi della rete stradale.

In base alle segnalazioni ricevute, la Fondazione prima verifica, e poi sensibilizza gli enti preposti affinché rimuovano gli elementi di rischio della circolazione sulla strada.

Black Point a Milano

- Per Milano 440 segnalazioni di cui 346 per strade urbane: il 78,6%
- Delle 440 segnalazioni 76 riguardano la segnaletica (17,2%)
- Nella regione le segnalazioni sono 814 di cui 125 (15,3%) per problemi relativi ai segnali stradali

I navigatori satellitari

L'ulteriore sviluppo del progetto ha portato all'interfaccia con i navigatori satellitari. Servendosi di questa tecnologia si può allertare il guidatore mentre si sta avvicinando ad un Black Point segnalato. Il sistema di navigazione riproduce un segnale per attirare l'attenzione del guidatore all'approssimarsi di un punto pericoloso della circolazione, in modo che questo adotti le contromisure necessarie.

GRAZIE